Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC RESANA

TVIC81900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RESANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7393*** *del* ***25/10/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***04/01/2023*** *con delibera n. 12. Il documento inoltre è stato aggiornato con delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto, nella seduta del giorno 8/02/2024, a seguito di proposta del Collegio dei Docenti in data 15/01/2024.*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
60 Moduli di orientamento formativo
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
111 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
114 Attività previste in relazione al PNSD
120 Valutazione degli apprendimenti
128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
137 Modello organizzativo
143 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
145 Reti e Convenzioni attivate
150 Piano di formazione del personale docente
160 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio culturale è di livello medio basso. L'incidenza del numero di alunni stranieri, pari al 19% circa, crea maggiori opportunità per valorizzare la multiculturalità e favorisce la progettazione di attività volte alla conoscenza e allo scambio tra le diverse culture di appartenenza. Il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e il disagio socio-economico dovuto a mancanza di lavoro risulta poco significativo.

VINCOLI

Il livello culturale medio basso implica la necessità di fare scelte progettuali adeguate e mirate che contribuiscano ad innalzare il processo di acculturamento. Sono presenti alunni che vivono situazioni di disagio culturale per i quali è necessario personalizzare le attività didattiche; tali alunni presentano Bisogni Educativi Speciali. Dato il consistente numero di alunni stranieri, emerge la difficoltà di garantire loro una completa integrazione partendo dalla progettazione di percorsi di alfabetizzazione, socializzazione e valorizzazione delle diversità culturali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il tasso di disoccupazione è più basso della media nazionale; il tasso di

immigrazione risulta alto e in questo ultimo biennio si è stabilizzato. Sono presenti enti ed associazioni che collaborano con l'Istituzione Scolastica quali la Biblioteca Comunale, associazioni parrocchiali, culturali, ricreative, sportive e di volontariato. Le risorse ricevute dall' amministrazione comunale vengono impiegate per contribuire al finanziamento di progetti e per acquistare materiali didattici o strumentazione per i laboratori.

VINCOLI

Per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa è necessario un maggior coinvolgimento delle risorse umane a disposizione, soprattutto quelle interne, ed una maggiore diversificazione dell'offerta stessa: i referenti ed i contenuti dei progetti tendono a ripetersi negli anni. Negli ultimi anni scolastici, a causa delle misure dovute all'emergenza sanitaria, non tutti progetti sono arrivati a compimento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Due edifici sono ubicati nel centro del paese, uno in periferia ma facilmente raggiungibile anche con pista ciclabile. Ogni scuola ha laboratori informatizzati con una ventina di postazioni PC, sono presenti laboratori di scienze, biblioteche e palestre. Ogni plesso è dotato di LIM utilizzate da docenti e alunni. I finanziamenti sui quali si sviluppano le attività scolastiche sono per lo più di provenienza statale. Molti progetti vengono finanziati dalle famiglie per attività di inclusione anche con l'aiuto di esperti esterni, come corsi di affettività e sessualità, psicomotricità e logopedia (in numero limitato nell'anno scolastico 2020/21 a causa dell'emergenza sanitaria). Recentemente gli edifici

sono migliorati in merito al rispetto della normativa sulla sicurezza (ad esempio i lavori di adeguamento sismico nella sede della secondaria) e sono stati eseguiti vari interventi necessari per il superamento delle barriere architettoniche.

VINCOLI

Edifici e strumenti necessitano di costante manutenzione e aggiornamento. Talvolta la dotazione tecnologica risulta insufficiente al fabbisogno anche se in questi ultimi anni è aumentata la strumentazione multimediale.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei docenti che opera nella scuola è con contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce una buona continuità didattica negli anni, soprattutto nelle discipline base (lettere, matematica e lingue straniere). Anche la composizione del personale ATA tende a confermarsi negli anni. La scuola dispone di due figure professionali specifiche per l'inclusione: una per i casi ex legge 104 e l'altra per i casi ex legge 170/2010 e circolare ministeriale 8/2013. Lodevole è anche il contributo degli insegnanti, curriculari e di potenziamento, nel supporto agli allievi fragili non certificati.

VINCOLI

Si rileva una limitata disponibilità da parte dei docenti ad accettare ruoli di coordinamento, quali figure strumentali, referenti di plesso e coordinamento delle classi (scuola secondaria)

Si segnala inoltre la mancanza di gruppi di lavoro per l'utilizzo delle risorse finanziare messe a disposizione dal Ministero, ad esempio da PON. L'attività di utilizzo dei finanziamenti vede quindi coinvolti pochi insegnanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio culturale e' di livello medio basso. L'incidenza del numero di alunni stranieri, pari al 19% circa, crea maggiori opportunita' per valorizzare la multiculturalita' e favorisce la progettazione di attivita' volte alla conoscenza e allo scambio tra le diverse culture di appartenenza. Il tasso di disoccupazione e' inferiore alla media nazionale e il disagio socio-economico dovuto a mancanza di lavoro risulta poco significativo.
Vincoli:
Il livello culturale medio basso implica la necessita' di fare scelte progettuali adeguate e mirate che contribuiscano ad innalzare il processo di acculturamento. Sono presenti alunni che vivono situazioni di disagio culturale per i quali e' necessario personalizzare le attivita' didattiche; tali alunni presentano Bisogni Educativi Speciali. Dato il consistente numero di alunni stranieri, emerge la difficolta' di garantire loro una completa integrazione partendo dalla progettazione di percorsi di alfabetizzazione, socializzazione e valorizzazione delle diversita' culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di disoccupazione e' piu' basso della media nazionale; il tasso di immigrazione risulta alto e in questo ultimo biennio si e' stabilizzato. Sono presenti enti ed associazioni che collaborano con l'Istituzione Scolastica quali la Biblioteca Comunale, associazioni parrocchiali, culturali, ricreative, sportive e di volontariato. Le risorse ricevute dall' amministrazione comunale vengono impiegate per contribuire al finanziamento di progetti e per acquistare materiali didattici o strumentazione per i laboratori.
Vincoli:
Per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa e' necessario un maggior coinvolgimento delle risorse umane a disposizione, soprattutto quelle interne, ed una maggiore diversificazione dell'offerta stessa: i referenti ed i contenuti dei progetti tendono a ripetersi negli anni. Negli ultimi anni scolastici, a causa delle misure dovute all'emergenza sanitaria, non tutti progetti sono arrivati a

compimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Due edifici sono ubicati nel centro del paese, uno in periferia ma facilmente raggiungibile anche con pista ciclabile. Ogni scuola ha laboratori informatizzati con una ventina di postazioni PC, sono presenti laboratori di scienze, biblioteche e palestre. Ogni plesso e' dotato di LIM utilizzate da docenti e alunni. I finanziamenti sui quali si sviluppano le attivita' scolastiche sono per lo piu' di provenienza statale. Molti progetti vengono finanziati dalle famiglie per attività di inclusione anche con l'aiuto di esperti esterni, come corsi di affettività e sessualità, psicomotricità e logopedia (in numero limitato nell'anno scolastico 2020/21 a causa dell'emergenza sanitaria). Recentemente gli edifici sono migliorati in merito al rispetto della normativa sulla sicurezza (ad esempio i lavori di adeguamento sismico nella sede della secondaria) e sono stati eseguiti vari interventi necessari per il superamento delle barriere architettoniche.
Vincoli:
Edifici e strumenti necessitano di costante manutenzione e aggiornamento. Talvolta la dotazione tecnologica risulta insufficiente al fabbisogno anche se in questi ultimi anni e' aumentata la strumentazione multimediale.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti che opera nella scuola è con contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce una buona continuità didattica negli anni, soprattutto nelle discipline base (lettere, matematica e lingue straniere). Anche la composizione del personale ATA tende a confermarsi negli anni. La scuola dispone di due figure professionali specifiche per l'inclusione: una per i casi ex legge 104 e l'altra per i casi ex legge 170/2010 e circolare ministeriale 8/2013. Lodevole è anche il contributo degli insegnanti, curriculari e di potenziamento, nel supporto agli allievi fragili non certificati.
Vincoli:
Si rileva una limitata disponibilità da parte dei docenti ad accettare ruoli di coordinamento, quali figure strumentali, referenti di plesso e coordinamento delle classi (scuola secondaria) Si segnala inoltre la mancanza di gruppi di lavoro per l'utilizzo delle risorse finanziare messe a disposizione dal Ministero, ad esempio da PON. L'attività di utilizzo dei finanaziamente vede quindi coinvolti pochi insegnanti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RESANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC81900R
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 22 31023 RESANA 31023 RESANA
Telefono	0423480264
Email	TVIC81900R@istruzione.it
Pec	tvic81900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icresana.edu.it

Plessi

SCUOLA PRIMARIA DI RESANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81901V
Indirizzo	VIA CASTELLANA, 4 RESANA CAP. 31023 RESANA
Edifici	• Via Castellana 4 - 31023 RESANA TV
Numero Classi	11
Totale Alunni	202

SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81902X
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2/D CASTELMINIO DI RESANA 31023 RESANA
Edifici	• Via Dante Alighieri 2D - 31023 RESANA TV
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM81901T
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 22 RESANA 31023 RESANA
Edifici	• Via Vittorio Veneto 22 - 31023 RESANA TV
Numero Classi	12
Totale Alunni	287

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Arte	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e SmartTV nelle aule	27

Approfondimento

Grazie ai fondi ministeriali e a donazioni da associazioni e dal Comitato Genitori la dotazione di infrastrutture tecnologiche della scuola ha subito un fortissimo incremento. Entro giugno 2024

saranno realizzati ambienti di apprendimento innovativi in almeno metà classi dell'istituto con i fondi del PNRR.

Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	17

Approfondimento

Le risorse professionali, personale docente ed ATA, garantiscono da diversi anni stabilità e continuità. Negli ultimi dieci anni la scuola non è mai stata in reggenza con la presenza pertanto di un Dirigente scolastico titolare.

Aspetti generali

L'alto tasso di alunni che vivono situazioni di disagio socio-culturale obbliga l'istituto a scelte didattiche ed educative che possano valorizzare le diverse specificità. Sviluppare e consolidare le competenze sociali e civiche permette di creare un ambiente d'apprendimento positivo, cooperativo e stimolante; inoltre, potenziare le competenze linguistiche, attraverso percorsi di recupero/potenziamento, permette di migliorare le abilità comunicative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare percorsi per favorire un apprendimento attivo, in modo particolare nei ragazzi che risultano essere più fragili da un punto di vista didattico e/o che mancano di prerequisiti essenziali come la lingua italiana, anche implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e l'impiego delle nuove tecnologie.

Traguardo

Aumento del numero di alunni ammessi alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado e del numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della secondaria nella prova di italiano allineandoli con la media nazionale. Migliorare gli esiti della prova di inglese, in entrambi gli ordini (soprattutto per quanto riguarda la listening).

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni della secondaria che si posizionano nel livello di competenza più alto (5) per quanto riguarda la prova di italiano. Allineare gli esiti della prova di lingua inglese, in entrambi gli ordini di scuola, alla media nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare percorsi per gli alunni più fragili (alunni con DSA, alunni stranieri) che favoriscano il rafforzamento della competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Allineamento dei risultati di almeno il 50% delle classi alla media regionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Benessere scolastico e potenziamento delle competenze di base

Emerge la necessità di fornire agli alunni, soprattutto a quelli più fragili, percorsi di conoscenza di sè e consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, per aumentare la motivazione all'apprendimento e allo studio e per favorire il benessere scolastico.

Considerando le caratteristiche dell'utenza, risulta inoltre necessario creare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Realizzare percorsi per favorire un apprendimento attivo, in modo particolare nei ragazzi che risultano essere più fragili da un punto di vista didattico e/o che mancano di prerequisiti essenziali come la lingua italiana, anche implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e l'impiego delle nuove tecnologie.

Traguardo

Aumento del numero di alunni ammessi alla classe terza della scuola secondaria di 1° grado e del numero di alunni ammessi alla classe seconda della scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della secondaria nella prova di italiano allineandoli con la media nazionale. Migliorare gli esiti della prova di inglese, in entrambi gli ordini (soprattutto per quanto riguarda la listening).

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni della secondaria che si posizionano nel livello di competenza più alto (5) per quanto riguarda la prova di italiano. Allineare gli esiti della prova di lingua inglese, in entrambi gli ordini di scuola, alla media nazionale.

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare percorsi per gli alunni più fragili (alunni con DSA, alunni stranieri) che favoriscano il rafforzamento della competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Allineamento dei risultati di almeno il 50% delle classi alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di recupero della competenza alfabetica funzionale

Progettare attività di rinforzo della competenza multilinguistica

Progettare attivita' di rinforzo della competenza matematica

Consolidare una didattica basata sulle UDA che preveda un lavoro di progettazione, svolgimento e valutazione condiviso da entrambi gli ordini di scuola.

Creare una commissione dedicata che si preoccupi di organizzare e monitorare lo svolgimento delle UDA.

Consolidare il collegamento tra la didattica basata sulle UDA e l'insegnamento di educazione civica.

Organizzare attività di studio assistito in orario extrascolastico anche in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi del PNRR - Piano scuola 4.0, che permettano agli alunni più fragili di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso pratiche educative differenziate atte a favorire l'apprendimento tra pari.

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie e strumenti innovative per la didattica.

Promuovere l'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi necessari.

Mettere in atto il protocollo di accoglienza adottato dall'istituto per una corretta assegnazione della classe, in base alle competenze di partenza.

Continuita' e orientamento

Favorire e realizzare un percorso dedicato che alla fine della scuola secondaria di primo grado porti gli studenti a una scelta consapevole della scuola superiore che si basi sulla conoscenza e autovalutazione delle proprie competenze.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire e realizzare un percorso dedicato che alla fine della scuola secondaria di primo grado porti gli studenti a una scelta consapevole della scuola superiore che si basi sulla conoscenza e autovalutazione delle proprie competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Usufruire delle ore a disposizione degli insegnanti di potenziamento per sostenere alunni fragili in modo particolare nell'area delle competenze alfabetico funzionale, multilinguistica e matematica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Continuare a sostenere una dialogo costruttivo e fattivo con il Comune e gli enti locali per coinvolgere tutte le famiglie degli studenti in attività comuni, anche extrascolastiche.

Continuare a sostenere una dialogo costruttivo e fattivo con il Comune e gli enti locali per sostenere in modo particolare le famiglie di alunni in difficoltà con interventi mirati.

Attività prevista nel percorso: Benessere scolastico

Descrizione dell'attività	1. Psicopedagogista d'istituto Le attività previste riguarderanno il supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, docenti e genitori con modalità on-demand. L'attività si svolgerà tramite sportello di consulenza su segnalazione dei docenti con una stretta interfaccia con l'attività di sportello ascolto. Sono previsti, in caso di necessità, interventi a distanza, nel rispetto delle regole sulla riservatezza, tramite comunicazione via mail o altre modalità telematiche, come l'incontro da remoto con i docenti. Il professionista avrà come punti di riferimenti prioritari il coordinatore di classe ovvero un referente di team per le classi della scuola primaria. Inoltre saranno graditi incontri, da remoto o in presenza, per eventuali ed opportune comunicazioni ai docenti. 2. Progetti volti al benessere degli studenti e al senso di

appartenenza al gruppo classe come le attività organizzate da associazioni di volontariato sul territorio (vedi AVIS), il progetti sportivi e il progetto teatro.

3. Progetto continuità: è un progetto che accompagna l'alunno, dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado, prevenendo e/o alleviando le paure e le incertezze di chi si trova ad affrontare una nuova realtà, individuando percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola e favorendo il successo formativo. Promuove la conoscenza delle attività della scuola e promosso una proficua collaborazione fra scuola e famiglia.

4. Progetto affettività che ha come propri i seguenti obbiettivi: sviluppo delle competenze sociali e civiche in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale; capacità di assumere comportamenti responsabili in relazione all'affettività nelle sue dimensioni culturali, relazionali e biologiche; prevenzione della discriminazione e della violenza di genere; sviluppare una buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica; sviluppare la capacità di capire come le persone comunicano l'affetto e le emozioni; sviluppo delle competenze sociali e civiche in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale; capacità di assumere comportamenti responsabili in relazione all'affettività nelle sue dimensioni culturali, relazionali e biologiche.

5. Progetto logopedista d'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili delle attività sono il team o il consiglio di classe che ricorrono all'aiuto di un consulente esterno.
Risultati attesi	Migliorare il benessere scolastico e il senso di appartenenza al gruppo classe, misurabile attraverso questionari e/o sociogrammi sulle dinamiche di classe.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	L'attività prevede percorsi di recupero e potenziamento in itinere, in modo particolare nella scuola secondaria di primo grado si attiverà un pausa didattica di otto giorni dopo gli scrutini del primo quadrimestre. Questo periodo sarà

	caratterizzato dall'attiviazione di corsi di recupero per i ragazzi in difficoltà in materie come l'inglese, la matematica e l'italiano e di potenziamento per il resto della comunità scolastica. Ci sarà anche la possibilita di partecipare a laboratori. Alla fine della pausa saranno effettuate le opportune verifiche. Per la durata della pausa l'orario dei docenti sarà flessibile per l'eventuale gestione delle classi aperte. Sarà formata una commissione interdipartimentale appositamente nominata, presieduta dal dirigente sco lastico e con la presenza del referente di plesso. Si ricorda la presenza dei docenti di potenziamento che dedicano parte della loro attività didattica al recupero e potenziamento delle competenze di base dei ragazzi in difficoltà. Inoltre esiste un progetto specifico affidato alla figura professionale esterna che è la logopedista d'istituto. Le attività previste riguarderanno il supporto logopedico rivolto ad alunni, docenti e genitori, dell'intero istituto, con modalità "a richiesta". L'attività si svolgerà tramite sportello di consulenza su segnalazione dei docenti. Sono previsti, in caso di necessità, interventi a distanza, nel rispetto delle regole sulla riservatezza, tramite comunicazione via mail o altre modalità telematiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili delle attività sono il team o il consiglio di classe, ricorrendo all'aiuto dell'esperto esterno nel caso della

	logopedista.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle competenze base (alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica) soprattutto negli alunni fragili, valutati attraverso la certificazione delle competenze e gli esiti finali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che l'istituto intende valorizzare nel prossimo triennio sono legati agli obiettivi indicati nell'atto d'indirizzo e alle priorità desunte dal RAV. In modo particolare si fa riferimento ai seguenti ambiti di miglioramento: progettare e realizzare attività che portino gli alunni ad incrementare le competenze digitali, aumentando il numero di docenti che utilizzano nella didattica strumenti di innovazione tecnologica; adottare un sistema di valutazione unitario delle competenze chiave e di cittadinanza; consolidare strumenti di valutazione che comprendano la costruzione di prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali); attuare una reale adozione della didattica per competenze; ripensare ed integrare la progettazione didattica, basandola su pedagogie innovative, anche in vista dei finanziamenti del piano di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno l'obiettivo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento (sistema ibrido di aule 'fisse' per ciascuna classe e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il corrente e il prossimo anno scolastico l'istituto, tramite lavoro della commissione apposita, ha previsto la progettazione e lo svolgimento di percorsi didattici, formativi per le alunne e gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento (si veda sottosezione apposita), adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16, come previsto dal Decreto legge n. 65/2023 denominato 'Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche'.

CONTENUTI E CURRICOLI

Vari sono i progetti che vedono l'Istituto favorire una didattica che preveda l'uso di strumenti innovativi ed ambienti di apprendimento nuovi, dove esiste una reale integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Tra quelli più significativi si ricorda il PROGETTO TEATRO che si sviluppa su tutta la realtà scolastica e si prefigge, con azioni didattiche mirate sulle diverse età dei ragazzi, di sviluppare e potenziare, attraverso attività teatrali, gli aspetti motivazionali e relazionali dei singoli nonché le abilità espressive del corpo, dell' uso della voce e dell'uso dello spazio, ritenute fondamentali per lo sviluppo armonico della persona. Inoltre, ci sono i progetti, ormai consolidati, che mirano a sviluppare le competenze chiave europee come le CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DI L2/L3, il PROGETTO AVIS e il PROGETTO EDUCAZIONE DIGITALE.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto intende ripensare ed integrare la progettazione didattica, basandola su pedagogie innovative, anche in vista dei finanziamenti del piano di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno l'obiettivo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento. Nello specifico la scuola si propone di adottare un sistema ibrido che comprenda le due soluzioni di seguito riportate:

a) Sistema funzionante ad aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico

b) Sistema strutturato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra,

In questo modo è possibile venire incontro alle esigenze diverse delle scuole afferenti all'istituto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: InnovaResana - aule innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di proseguire il processo di innovazione didattica, supportata dalle tecnologie, già in atto nel nostro istituto. Prova ne siano i laboratori di robotica già avviati (PON STEM), per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding, e le aule di informatica dotate di chromebook, pc e notebook di alte prestazioni. Intendiamo andare oltre portando l'innovazione didattica nelle aule in cui si svolge l'ordinaria e giornaliera attività di apprendimento. A tal scopo nella scuola secondaria saranno introdotte aule tematiche di scienze, lingue, lettere, arte ed una classe fissa. Nei due plessi della scuola primaria l'innovazione tecnologica "entrerà" in classi fisse e nella creazione di aule tematiche di italiano, tecnologia e matematica. Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'acquisto di monitor interattivi e dispositivi tecnologici di ultima generazione e soprattutto puntando ad una didattica partecipata e condivisa, in cui l'allievo diventa protagonista del suo apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: "Sviluppiamo le competenze tecnico-scientifiche"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, visori e poster interattivi per la realtà virtuale, kit didattici scientifici per didattica laboratoriale cooperativa. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio

“hands-on”, operative e collaborative; inoltre, il finanziamento contribuirà all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell’istituto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Per approfondimenti si rimanda alla sezione del PTOF relativa all'offerta formativa.

Aspetti generali

In questa parte del documento, l'istituto descrive la propria proposta formativa, illustrando il curricolo verticale e il curricolo trasversale per l'educazione civica a cui si allegano le unità didattiche d'apprendimento dedicate. Vengono indicati sia i diversi quadri orari sia le iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, proposte all'interno e in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e alla Transizione ecologica e culturale e spesso in collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali presenti sul territorio.

Attraverso altre sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo degli studenti (criteri di valutazione didattica, criteri per il giudizio sul comportamento e per le competenze chiave europee) e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

Di seguito si elencano i criteri per l'approvazione delle iniziativei di ampliamento dell'offerta formativa in caso di insufficienza di fondi del MOF approvati nella seduta del Collegio dei Docenti del 22/12/2022:

- Coerenza con le finalità del PTOF e aderenza al PdM fino a 10 punti

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi e corrispondenza dei risultati attesi fino a 10 punti

-Coerenza fra obiettivi ed attività fino a 10 punti

- Presenza di adeguati e misurabili strumenti di valutazione dell'attività fino a 10 punti

- Numero di studenti beneficiari fino a 10 punti

- Coinvolgimento degli studenti BES (DSA, disabili…) fino a 10 punti

- Coinvolgimento di studenti con carenze nelle discipline fino a 30 punti

- Attività finalizzate alla certificazione linguistica 30 punti

- Attività di valorizzazione delle eccellenze 20 punti

- Numero di classi coinvolte fino a 5 punti

- Utilizzo innovativo di metodologia di apprendimento e delle nuove tecnologie fino a 10 punti

- Coinvolgimento delle famiglie fino a 10 punti

- Coinvolgimento degli enti/associazioni territoriali fino a 10 punti

- Pluridisciplinarità del progetto e raccordo con i docenti dei Consigli di classe e di sezione fino a 10 punti

- Rapporti numero di ore/studenti coinvolti ovvero numero ore/ classi coinvolte fino a 10 punti

TOTALE: 180 punti

Criteri di esclusione:

- Il progetto tratta contenuti che si possono sviluppare durante l'ordinaria attività didattica, ad eccezione di recuperi di lacune, anche se non previsti nella programmazione disciplinare

- Ogni docente può essere referente al più di un progetto

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI RESANA	TVEE81901V
SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO	TVEE81902X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA	TVMM81901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica_Legge 20 agosto 2019, n.92)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Insegnamenti e quadri orario

IC RESANA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI RESANA TVEE81901V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO TVEE81902X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA TVMM81901T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni anno di corso prevede lo svolgimento di 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica suddiviso per le discipline con maggiore concentrazione oraria nelle attività inerenti allo svolgimento dell'UDA d'istituto concernente l'educazione civica.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria a 27 ore

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 tutte le classi seguono l'orario 8.00-13.00, con un rientro pomeridiano per le classi dalla prima alla terza e con due rientri per le classi quarta** e quinta.

La ripartizione delle ore nelle singole discipline è la seguente:

	italiano	matematica	storia	geografia	scienze	inglese	musica	arte e immagine	scienze motorie e sportive	tecnologia
I	8	6	2	2	2	1	1	1	1	1
II	7	6	2	2	2	2	1	1	1	1
III	7	6	2	1	2	3	1	1	1	1
IV	7	6	2	1	2	3	1	1	2**	1
V	7	6	2	2	2	3	1	1	2	1

RELIGIONE CATTOLICA: 2 ORE PER OGNI CLASSE

**a partire dall'A.S. 2023-2024

Scuola primaria a tempo pieno (40 ore settimanali)

Tutte le classi seguono l'orario 8.00-16.00 da lunedì al venerdì.

La ripartizione delle ore nelle singole discipline è la seguente:

	italiano	matematica	storia	geografia	scienze	inglese	musica	arte e immagine	scienze motorie e sportive	tecnologia
I	8	6	2	2	2	1	1	1	1	1
	2 *A	2 *A	1 *A				1 *A	1 *A	1 *A	
II	7	6	2	2	2	2	1	2	1	1
	2 *A	2 *A	1 *A				1 *A		1 *A	

III	7	6	2	2	2	3	1	1	1	1
IV V	2 *A	2 *A	1 *A				1 *A		1 *A	

*A = approfondimento RELIGIONE CATTOLICA: 2 ORE PER OGNI CLASSE

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la Scuola Secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2021/2022 tutte le classi seguono l'orario 8.00-14.00.

La ripartizione delle ore nelle singole discipline è la seguente:

classe	italiano	matematica	storia	geografia	scienze	inglese	tedesco	arte e immagin
I	6	4	2	2	2	3	2	2
II	6	4	2	2	2	3	2	2
III	6	4	2	2	2	3	2	2
	scienze motorie e sportive	tecnologia	musica					
I	2	2	2					
II	2	2	2					
III	2	2	2					

RELIGIONE CATTOLICA: 1 ORA PER OGNI CLASSE

Curricolo di Istituto

IC RESANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto hanno collaborato per la stesura di un Curricolo Verticale d'Istituto organizzandosi in gruppi di lavoro dipartimentali. Tale curricolo è parte integrante del PTOF e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Per curricolo intendiamo il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizza per tre aspetti : - Verticalità: viene valorizzata la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze all'interno della progettazione di un percorso continuo per l'allievo. Ciò non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva tra i diversi ordini di scuola ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base. - Coerenza: tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali; - Flessibilità: il curricolo è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni. All'interno di tale percorso devono essere esplicitati gli obiettivi formativi e privilegiati, non solo i contenuti ma anche i metodi, gli strumenti, le possibilità di scelta. Si è deciso di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo aggiornate nel 2018 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 perchè esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

Allegato:

Curricolo verticale IC Resana _TV.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola finalizza la stesura del curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione al termine della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita ed orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. Per visulizzare il curricolo si veda l'allegato in questa sezione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A livello di istituto vengono messe a punto e attuate annualmente Unità di Apprendimento interdisciplinari, caratterizzate cioè dalla condivisione di uno o più prodotti finali realizzati con l'apporto di diverse discipline. L'Unità di Apprendimento interdisciplinare, così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale che permette da un lato lo sviluppo delle competenze disciplinari, dall'altro soprattutto l'utilizzo e lo sviluppo di competenze trasversali con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono desunte dalle otto competenze chiave individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo aggiornate nel 2018 e sono quelle competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di istituto ed è perciò stato inserito in esso. Nel curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sono state declinate le otto competenze chiave in descrittori specifici per gli alunni della scuola

primaria e per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado. La competenza in materia di cittadinanza, a partire dall'approvazione del D.L. 62/2017, è oggetto di valutazione per la formulazione il giudizio di comportamento. Inoltre si è elaborata una griglia di valutazione specifica che permette di misurare in modo il più oggettivo possibile il grado di raggiungimento del livello di ogni competenza, attraverso l'impiego di indicatori specifici. (Si veda il paragrafo "Valutazione degli apprendimenti")

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha scelto, in linea con le priorità individuate nel RAV, di impiegare i docenti che appartengono all'organico dell'autonomia soprattutto nell'ambito dell'inclusione e del potenziamento delle competenze sociali e civiche. Tali docenti sono impegnati infatti sia in attività di supporto alla didattica (alfabetizzazione o in alternativa, compresenza nelle classi con situazioni educative/disciplinari complesse) che in progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Curricolo di educazione civica

Già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto si è dotato di un'integrazione al curricolo verticale con specifico riferimento all'insegnamento trasversale di educazione civica, di seguito allegato. L'insegnamento è svolto tramite lo svolgimento di unità di apprendimento interdisciplinari progettata per gruppi di docenti articolati per ogni anno di studio . Le 33 ore dedicate vengono suddivise per le discipline con maggiore concentrazione oraria nelle attività inerenti allo svolgimento di questa specifica UDA.

Di seguito si allega il curricolo di Educazione Civica d'istituto seguito dalle schede esemplficative delle UDA di ogni classe dell'istituto per l'anno scolastico in corso.

Allegato:

Integrazione ed civica curricolo IC Resana.pdf

Classi 1° scuola sec. 1° grado - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 1° scuola sec. 1° grado

Titolo: Il rispetto

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi prime sc sec 1° UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 2° scuola sec. 1° grado - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 2° scuola sec. 1° grado

Titolo: L'educazione alimentare

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi seconde sc sec 1° UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 3° scuola sec. 1° grado - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 3° scuola sec. 1° grado

Titolo: La nostra Agenda 2030

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi terze sc sec 1° UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 1° scuola primaria - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 1° scuola primaria

Titolo: Quando metterci il becco è bello

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi prime primaria UDA EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Classi 2° scuola primaria Resana - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 2° scuola primaria Resana

Titolo: TessiAMO i diritti dei bambini

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi seconde primaria Resana UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 2° scuola primaria Castelminio- UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 2° scuola primaria Castelminio

Titolo: Amiche regole

Si allega scheda UDA. (Si ripropone l'UDA dello scorso anno)

Allegato:

Classi seconde primaria Castelminio UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 3° scuola primaria Resana - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 3° scuola primaria Resana

Titolo: Rispettiamo l'ambiente

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi terze primaria Resana UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 3° scuola primaria Castelminio- UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 3° scuola primaria Castelminio

Titolo: Fare del bene per il ben-essere

Si allega scheda UDA. (Si ripropone l'UDA dello scorso anno)

Allegato:

Classi terze primaria Castelminio UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 4° scuola primaria Resana - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 4° scuola primaria Resana

Titolo: Io individuo e cittadino

Si allega scheda UDA.



Allegato:

Classi quarte primaria Resana UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 4° scuola primaria Castelminio- UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 4° scuola primaria Castelminio

Titolo: Noi, cittadini

Si allega scheda UDA. (Si ripropone l'UDA dello scorso anno)

Allegato:

Classi quarte primaria Castelminio UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Classi 5° scuola primaria Resana - UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 5° scuola primaria Resana

Titolo: Noi in Europa

Si allega scheda UDA.

Allegato:

Classi quinte primaria Resana UDA EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Classi 5° scuola primaria Castelminio- UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Classi 5° scuola primaria Castelminio

Titolo: RinCuoriAMOci a colori!

Si allega scheda UDA. (Si ripropone l'UDA dello scorso anno)

Allegato:

Classi quinte primaria Castelminio UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DI RESANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è un piano di interventi che punta all'innovazione e al miglioramento del sistema d'istruzione. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei. Il programma punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive per avviare progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

L'Istituto comprensivo di Resana si è dotato di una commissione interna incaricata di elaborare i progetti per partecipare ai bandi di assegnazione dei fondi PON e non solo (fondi PNRR e di altro tipo).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI RESANA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM (DM 65/2023)

Per il corrente e il prossimo anno scolastico l'istituto, tramite lavoro della commissione apposita, ha previsto la progettazione e lo svolgimento di percorsi didattici, formativi per le alunne e gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento (si veda sottosezione apposita), adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16, come previsto dal Decreto legge n. 65/2023 denominato 'Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche'.

I corsi previsti per la scuola primaria di Resana che riguardano il potenziamento delle competenze STEM sono i seguenti:

POTENZIAMENTO SCIENZE - corso/i di 10 ore;

POTENZIAMENTO MATEMATICA - corso/i di 10 ore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dei vari corsi saranno definiti successivamente. Tra questi sicuramente rientrano:

- saper accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzionalità e le potenzialità

- saper programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

- valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- saper cercare delle soluzioni costruttive e di programmazione a dei problemi pratici proposti

- saper presentare ai compagni, utilizzando i termini specifici, il lavoro svolto

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM (DM 65/2023)

Per il corrente e il prossimo anno scolastico l'istituto, tramite lavoro della commissione apposita, ha previsto la progettazione e lo svolgimento di percorsi didattici, formativi per le alunne e gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento (si veda sottosezione apposita), adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16, come previsto dal Decreto legge n. 65/2023 denominato 'Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche'.

I corsi previsti per la scuola primaria di Castelminio che riguardano il potenziamento delle competenze STEM sono i seguenti:

POTENZIAMENTO SCIENZE - corso/i di 10 ore;

POTENZIAMENTO MATEMATICA - corso/i di 10 ore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dei vari corsi saranno definiti successivamente. Tra questi sicuramente rientrano:

- saper accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzionalità e le potenzialità

- saper programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

- valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- saper cercare delle soluzioni costruttive e di programmazione a dei problemi pratici proposti

- saper presentare ai compagni, utilizzando i termini specifici, il lavoro svolto

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM (DM 65/2023)

Per il corrente e il prossimo anno scolastico l'istituto, tramite lavoro della commissione apposita, ha previsto la progettazione e lo svolgimento di percorsi didattici, formativi per le alunne e gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento (si veda sottosezione apposita), adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16, come previsto dal Decreto legge n. 65/2023 denominato 'Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche'.

I corsi previsti per la scuola secondaria di primo grado che riguardano il potenziamento delle competenze STEM sono i seguenti:

POTENZIAMENTO SCIENZE - corso/i di 15 ore per l'A.S. 2023/2024; corso/i di 15 ore per l'A.S. 2024/2025;

POTENZIAMENTO MATEMATICA - corso/i di 10 ore per l'A.S. 2023/2024; corso/i di 10 ore per l'A.S. 2024/2025;

ROBOTICA - corso/i di 15 ore per l'A.S. 2023/2024;

REALTA' VIRTUALE - corso/i di 15 ore per l'A.S. 2024/2025;

MAKING - corso/i di 10 ore per l'A.S. 2024/2025;

COMPETENZE DIGITALI - corso/i di 10 ore previsto a settembre del 2024, solo se rimarranno ore a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento dei vari corsi saranno definiti successivamente. Tra questi sicuramente rientrano:

- saper accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzionalità e le potenzialità

- saper programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

- valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- saper cercare delle soluzioni costruttive e di programmazione a dei problemi pratici proposti

- saper presentare ai compagni, utilizzando i termini specifici, il lavoro svolto

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono attuate le seguenti proposte:

- lavoro sul metodo di studio e presa di consapevolezza del proprio stile di apprendimento;

- progetto AVIS;

- progetto teatro;

- giochi sportivi;

- giochi del Mediterraneo;

- settimana del recupero/potenziamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Io partecipe della comunità scolastica

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado sono attuate le seguenti proposte:

- progetto orientamento (attività propedeutiche al termine del secondo quadrimestre e incontri per famiglie)

- progetto affettività;

- progetto teatro;

- giochi sportivi;

- giochi del Mediterraneo;

- settimana del recupero/potenziamento.

I docenti di lettere iniziano a lavorare espressamente sull'orientamento in classe seconda

usando testi specifici e test che permettono allo studente di conoscere sè e le proprie capacità e attitudini.

L'istituto comprensivo di Resana è collegato con la Rete Orione che organizza delle serate informative per genitori a maggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Il mio progetto di vita

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono attuate le seguenti proposte:

- progetto orientamento;

- progetto AVIS;

- progetto teatro;

- giochi sportivi;

- giochi del Mediterraneo;

- certificazioni linguistiche;

- settimana del recupero/potenziamento;

- progetto territoriale 'Io ci sto a fare fatica'.

A scuola i ragazzi svolgono delle ore dedicate all'orientamento con i docenti di lettere (test attitudinali, colloqui, discussioni in classe) e con i docenti di tecnologia (descrizione dell'offerta formativa nello specifico).

L'istituto di Resana è collegato alla Rete Orione. Tale rete attiva diverse azioni per l'orientamento, dalla pubblicazione della guida informativa, al ciclo di incontri rivolti ai genitori per aiutare i loro figli nella scelta, all'organizzazione della presentazione delle scuole superiori del territorio in serate informative e Open Days.

Inoltre, come attività di orientamento per la classe terminale del primo ciclo d'istruzione, si mettono in evidenza i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Questi percorsi saranno meglio ed opportunamente definiti attraverso lo sviluppo del progetto "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" sviluppato con fondi del PNRR.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento STEAM

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Affettività (primaria - classi quinte)

Progetto di educazione all'affettività ed alla sessualità rivolto alle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Sviluppo delle competenze sociali e civiche in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. • Capacità di assumere comportamenti responsabili in relazione all'affettività nelle sue dimensioni culturali, relazionali e biologiche. • Prevenzione della discriminazione e della violenza di genere. • Sviluppare una

buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica e sull'anatomia degli organi sessuali. • Sviluppare la capacità di capire come le persone comunicano l'affetto e le emozioni. • Sviluppare un approccio sereno al fenomeno della riproduzione umana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Continuità

Realizzazione di attività che promuovano la continuità del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). Individuazione di percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo, la progettazione e realizzazione di percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. Vista la situazione di emergenza sanitaria, le attività del progetto continuità nell'anno scolastico in corso avverranno tramite piattaforma digitale d'istituto, il sito della scuola e l'intervento di singoli docenti presso la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. - Attenzione al benessere degli alunni. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Sviluppo di competenze sociali e civiche in apertura verso il territorio. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. - Promozione della continuità del processo educativo per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Giochi Matematici del Mediterraneo (terza, quarta, quinta primaria - tutte le classi secondaria)

Partecipazione alle varie fasi dei Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'Università

di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare abilità logiche e intuitive. - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi. - Rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

In prima classe si legge meglio (classi prime primaria)

Dopo la somministrazione di dettati che verificano le competenze dei bambini nella letto-scrittura, vengono formati dei gruppi di potenziamento per lavorare attraverso attività ludico-didattiche e interventi didattici di tipo fonologico sulle difficoltà riscontrate. In seconda si somministreranno test di diagnosi precoce dei DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento linguistico. - Prevenire ed individuare le difficoltà di letto-scrittura, anticamera dei DSA, ed intervenire precocemente, attraverso metodiche ed attività didattiche adeguate ed efficaci. - Competenze di letto-scrittura in lingua italiana - Competenze nella madrelingua

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni in logopedia

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Teatro LA NOSTRA COSTITUZIONE (secondaria)

In preparazione alla rappresentazione teatrale finale vengono organizzate in orario pomeridiano attività espressive quali: espressione corporea, danza, mimo, improvvisazione, recitazione, canto, attività con strumenti musicali e con apparecchiature tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Maturazione e integrazione delle dimensioni cognitivo-sociali ed emozionali. - Sviluppo delle dimensioni affettivo-emozionali. - Sviluppo delle abilità espressive, comunicative e creative. - Sviluppo delle abilità corporee, motorie e percettive. - Favorire l'inclusione. - Valorizzare la differenziazione.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
	Teatro Accademico (castelfranco V.to)
Strutture sportive	Palestra

SAG ES AUF DEUTSCH (secondaria)

Insegnamento di contenuti specifici disciplinari in lingua tedesca in collaborazione con gli insegnanti delle varie discipline. Per le classi prime: percorso interdisciplinare di matematica. Per le classi seconde: percorso interdisciplinare di scienze e geografia. Per le classi terze: percorso interdisciplinare di musica, storia e storia dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare la seconda lingua comunitaria tedesca come lingua veicolare al fine di potenziare la comprensione e la produzione orale delle microlingue scientifiche, artistiche e storico-letterarie, migliorare la capacità di collegamento degli alunni e la loro competenze linguistiche e culturali all'interno di un percorso inter- e pluridisciplinare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Tutti in scena (classi seconde primaria di Resana)

Progetto di teatro rivolto alle classi seconde della scuola primaria del plesso di Resana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento di competenze di carattere artistico - espressivo. Progetto inserito nell'ambito dell'area dello Stare bene a scuola con finalità di recupero delle situazioni di scarsa integrazione e dell'instaurazione di dinamiche positive nei gruppi classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Certificazione KEY (secondaria-classi terze)

Certificazione linguistica in lingua inglese Corso di preparazione pomeridiano (si attendono disposizioni norme COVID) in cui gli alunni si alleneranno sotto la guida delle docenti di inglese e con materiale mirato a potenziare le quattro abilità linguistiche in modo da sostenere l'esame che sarà tenuto da commissari inglese del Cambridge Intitute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Approfondimento del percorso di L2 Preparazione degli alunni per una certificazione in lingua inglese per studenti non madrelingua Competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Commissari del Cambridge Institute

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Certificazione FIT IN DEUTSCH Goethe (secondaria-classi terze)

Certificazione linguistica in lingua straniera tedesca Corso di preparazione pomeridiano (si attendono disposizioni norme COVID) in cui gli alunni si alleneranno sotto la guida della docente di tedesco e con materiale mirato, a potenziare le quattro abilità linguistiche in modo da

sostenere l'esame che sarà tenuto da commissari tedeschi del Goethe Insitut.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. Potenziare le quattro abilità della L2 TEDESCA sostenendo un esame riconosciuto a livello mondiale e senza termini di scadenza. Competenza: comunicazione nelle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale Interno. Commissari esterni del "Goethe Institut"

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi sportivi studenteschi (secondaria)

Partecipazione alla fase di istituto e alle fasi provinciali di corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque e altri tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avviare alla pratica sportiva. - Sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso lo sport. - Promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Psicomotricità (classi prime, seconde e terze primaria)

L'attività di psicomotricità con caratteristiche relazionali, viene svolta in piccoli gruppi ed è basata sul gioco simbolico, ossia una forma di gioco libero che diventa linguaggio e strumento di comunicazione. Il corpo e il movimento sono centrali in quanto dirette espressioni dell'emotività personale. I bambini vengono accompagnati nel percorso di riconoscimento delle proprie risorse e di evoluzione delle loro capacità espressive. Questo tipo di percorso considera e sviluppa le capacità di comunicazione e di relazione di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle abilità motorie: promuovere l'espressività corporea anche individuando eventuali problematiche di inibizione motoria. - Aumentare la consapevolezza corporea. - Incrementare la capacità attentiva. - Favorire il percorso evolutivo globale. - Facilitare la comunicazione e confermare l'autostima. - Promuovere il controllo dell'aggressività ed impulsività e individuare eventuali disturbi comportamentali. - Sostenere gli insegnanti nell'ambito relazionale. - Utilizzare linguaggi espressivi diversi. - Prevenire il disagio. - Promuovere le tappe principali della socializzazione (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

In classe seconda si legge e si scrive meglio (classi seconde e terze primaria)

Dopo la somministrazione di dettati che verificano le competenze dei bambini nella letto-scrittura, vengono formati dei gruppi di potenziamento per lavorare attraverso attività ludico-didattiche e interventi didattici di tipo fonologico sulle difficoltà riscontrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento linguistico. - Intervenire sulle difficoltà di letto-scrittura nella fase di automatizzazione e consolidamento di tali processi, attraverso metodiche ed attività didattiche adeguate ed efficaci. L' iniziativa è in linea con le indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010 e linee guida) - Competenze di letto-scrittura in lingua italiana - Competenze nella madrelingua

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni in logopedia

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Affettività (classi seconde secondaria)

Progetto di educazione all'affettività ed alla sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Sviluppo delle competenze sociali e civiche in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. • Capacità di assumere comportamenti responsabili in relazione all’affettività nelle sue dimensioni culturali, relazionali e biologiche. • Prevenzione della discriminazione e della violenza di genere. • Potenziamento scientifico: sviluppare una buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica, sull’anatomia degli organi sessuali e sulla riproduzione umana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AVIS Clara e il drago (classi quinte primaria Castelminio), Pittura creativa (classi terze e quarte primaria Resana), Nuove stelle all'orizzonte (classi quarte primaria Castleminio)

a) “CLARA E IL DRAGO”: visone di un video e conseguente circle time con professionisti del settore b) "NUOVE STELLE ALL'ORIZZONTE": attività teatrale di narrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Aumentare la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione. □ Promuovere il messaggio della solidarietà, dell'incontro con il diverso come possibilità di arricchimento, di cooperazione e impegno attivo. □ Educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità verso il mondo e il suo miglioramento e quindi alla partecipazione del sentire le cose con il cuore per poi decidere, in prima persona, di cambiare, di donarsi, di trasformare in meglio il mondo. □ Avvicinare gli alunni ai temi della difficoltà di vivere con una malattia e a quello delle potenzialità che ognuno di loro ha per poter superare gli ostacoli insieme agli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Che bello leggere! (classi prime primaria)

Incontro con la lettrice Maura Nadalin in collaborazione con la Biblioteca del comune di Resana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la lettura e l'incontro con il libro; far scoprire la gioia della storia narrata, letta, ascoltata; promuovere la lettura come occasione di gioco e come laboratorio espressivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio o palestra

Più Sport a Scuola (scuola primaria)

GLI ALUNNI SARANNO COINVOLTI NELLO SVOLGIMENTO DI DIVERSE ATTIVITà SPORTIVE. SARA' COMPITO DELLA REFERENTE DEL PROGETTO SENTIRE DIRETTAMENTE I RESPONSABILI DELLE VARIE ASSOCIAZIONI, PRENDERE ACCORDI PER LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITA' E LA DISPONIBILITA' DI ORARIO. OGNI ASSOCIAZIONE INVIERA' UN LORO ESPERTO O DUE ESPERTI, I QUALI PRESENTERANNO CON ALCUNE LEZIONI (CHE POSSONO VARIARE DA 2 A 4 PER CLASSE) L'ATTIVITA' CHE DI NORMA SVOLGONO IN PALESTRA O SUL CAMPO SEGUENDO QUELLE CHE SONO LE NORMATIVE ANTI COVID.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FAR CONOSCERE E PROVARE A TUTTI I BAMBINI LE DIVERSE ATTIVITA' SPORTIVE PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI DEL PAESE (PALLAVOLO, PALLACANESTRO, KARATE, PATTINAGGIO, GINNASTICA ARTISTICA E DANZA MODERNA, DANZA CLASSICA, TENNIS...) E PAESI LIMITROFI (SOFTBALL, SCHERMA...). GRAZIE ALLE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE (DAGLI SPORT DI SQUADRA A QUELLI INDIVIDUALI), I BAMBINI POTRANNO TROVARE DELLE OTTIME OCCASIONI PER DIVERTIRSI E SOCIALIZZARE, IMPARERANNO AD AVERE CURA DEL PROPRIO CORPO, A RISPETTARE LE REGOLE E A RISPETTARE GLI ALTRI. PROVANDO LE VARIE DISCIPLINE, I BAMBINI AVRANNO MODO DI VEDERE QUELLA CHE PIU' PIACE, QUELLA PER CUI SONO MAGGIORMENTE PORTATI, E POTRANNO IN UN SECONDO MOMENTO ANDARLA A PROVARE DIRETTAMENTE SUL LUOGO (PALESTRA O CAMPO). IL PROGETTO A SUA VOLTA VUOLE ESSERE ANCHE UN MODO PER LE VARIE ASSOCIAZIONE DI FARSI CONOSCERE E INCENTIVARE COSI' LE ISCRIZIONI CHE AD OGGI SONO ANCORA MOLTO BASSE. MOLTI BAMBINI, NON SOLO PER CAUSA COVID, MA ANCHE PER CAUSE FAMILIARI O ECONOMICHE NON FREQUENTANO INFATTI ALCUNO SPORT.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campi da tennis e bocce.

Progetto istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) . In tal caso la scuola può avvalersi di fondi tramite la scuola polo di Ardigò di Padova, la quale, dopo aver ricevuto la richiesta da parte dello stesso istituto scolastico, dello specialista e della famiglia, studierà il caso e provvederà a stanziare il finanziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola Prevenire le difficoltà scolastiche e sociali degli/delle stessi/e

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Luogo in cui l'alunno/a svolge la degenza

Gioco bocce (classi prime secondaria)

ATTIVITA' RIENTRANTE NEL PROGETTO Giochi Sportivi Studenteschi • Giochi propedeutici • Programma didattico ideato dagli esperti esterni qualificati F.I.B METODOLOGIA E STRUMENTAZIONE Le attività proposte dovranno svilupparsi attraverso situazioni di gioco e situazioni sempre più complesse, dalle più facili alle più difficili, che in questa fase evolutiva si collegano in modo naturale ai fondamentali gesti del gioco stesso: • il metodo è quello globale, attraverso il gioco spontaneo • il gioco è il punto di partenza ed il punto di arrivo della progressione didattica • le regole sono introdotte man mano che si sviluppa il livello e la conoscenza dei giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di 1) Sviluppare le capacità relazionali Attraverso obiettivi sia comuni a tutte le discipline sportive sia specifici di questo sport educativo: a) concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante l'esperienza di gioco b) condividere le regole e il rispetto delle stesse, sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi c) stimolare l'autocontrollo d) favorire la concentrazione e) creare un clima di socialità f) aumentare l'autostima g) accrescere la capacità di autovalutazione; 2) Sviluppare le capacità coordinative Nel periodo di sviluppo intensivo che va dai 8 agli 11 anni devono essere sviluppate le capacità coordinative demandate alla scelta del movimento, alla sua direzione, al suo controllo, che i programmi così identificano: a) percezione, conoscenza e coscienza del corpo b) coordinazione oculo-manuale e segmentaria c) organizzazione spazio-temporale d) coordinazione dinamica generale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Bocciodromo adiacente al campo sportivo nella "Piazza Donatori di Sangue" di Resana.

Equitazione (classi seconde secondaria)

ATTIVITA' RIENTRANTE NEL PROGETTO Giochi Sportivi Studenteschi Uscita didattico-sportiva al maneggio Asd Horse Land Carrieri (Resana Via Fratta), scuola di equitazione immersa nel verde

del comune di Resana. • Mobilità sostenibile: il maneggio è raggiungibile dalla nostra Scuola facilmente • Divisione in piccoli gruppi di lavoro • Incontro con un tecnico, brevi nozioni e dimostrazione • Lezione pratica con la possibilità di provare l'emozione di montare in sella ai cavalli • Altre attività didattiche interdisciplinari all'aria aperta. METODOLOGIA E STRUMENTAZIONE Le attività proposte dovranno svilupparsi attraverso situazioni di gioco e situazioni sempre più complesse, dalle più facili alle più difficili: • il metodo è quello globale, attraverso il gioco spontaneo • il gioco è il punto di partenza ed il punto di arrivo della progressione didattica La struttura dispone di tutto il materiale occorrente per provare in sicurezza questa emozionante attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Trasferire la scuola in maneggio fornendo agli insegnanti la possibilità di integrare l'attività scolastica con attività formative extrascolastiche e realizzando un efficace rapporto fra le

esperienze pratiche che gli alunni vivono e le conoscenze apprese in aula. Il progetto, infatti, presenta uno spiccato carattere interdisciplinare in quanto risponde a più di una finalità educativa. Offrire alle classi ed agli insegnanti partecipanti alcuni stimolanti spunti di integrazione, coinvolgendo tutta la classe in un'attività educativo-esperienziale che abbia come tema il cavallo ed il suo ambiente. Fornire a tutte le classi un'appassionante occasione di crescita da vivere come gruppo attraverso l'esperienza gratificante e divertente del contatto con l'animale. Un contatto che, peraltro, risveglia intensamente l'interesse stimolando la percezione tattile e sensoriale e grazie al quale è possibile stabilire un "dialogo" che non ha bisogno del linguaggio per esprimersi. Insegnare ai ragazzi ad amare e conservare l'ambiente naturale e rurale familiarizzando con una natura vicina alla scuola, dove verificare concretamente le nozioni apprese dagli insegnanti, dai genitori, dai libri, dalla televisione. Far sì che il contatto con l'animale cavallo, la scoperta e il conseguente rispetto del suo mondo e delle sue abitudini, suscitino nei ragazzi, che crescono in un mondo sempre più tecnologico e moderno, sensazioni ed emozioni profonde che possano vivere come momento di crescita e di riscoperta delle proprie radici e che possano portarsi dentro fino nella vita adulta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Maneggio Asd Horse Land Carrieri a Resana in via Fratta.

Progetto WaKeboard (classi terze secondaria)

ATTIVITA' RIENTRANTE NEL PROGETTO Giochi Sportivi Studenteschi Uscita didattico-sportiva al laghetto Veneto Cable Park (Resana Via Boscalto), un'oasi immersa nel verde nata dalla riqualificazione dell'area di una vecchia cava. • Mobilità sostenibile: il Laghetto è raggiungibile dalla nostra Scuola facilmente. • Divisione in piccoli gruppi di lavoro: • Spiegazione teorica da terra • Lezione pratica di Wakeboard • Altre attività didattiche interdisciplinari all'aria aperta. METODOLOGIA E STRUMENTAZIONE Le attività proposte dovranno svilupparsi attraverso situazioni di gioco e situazioni sempre più complesse, dalle più facili alle più difficili: • il metodo è

quello globale, attraverso il gioco spontaneo • il gioco è il punto di partenza ed il punto di arrivo della progressione didattica La struttura dispone di tutto il materiale occorrente per provare in sicurezza questa particolare attività, in più il centro dispone di un campo da beach volley, ampio giardino con sdrai e bar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Incentivare la pratica sportiva, la salute, il benessere e creare un costume di positiva disponibilità nei confronti della pratica ludico-motoria, indispensabile per la formazione della personalità degli alunni. 2. Fare acquisire maggiore consapevolezza di sé stessi, del proprio corpo, delle proprie capacità e caratteristiche (attitudini / limiti). 3. Sensibilizzare gli alunni ad una mobilità sostenibile. 4. Sviluppare autostima, autonomia, responsabilità e collaborazione nella gestione delle attività proposte, partecipando a un'attività nuova basata sul rapporto tra l'elemento naturale "Acqua" e "Attrezzature tecnologiche". 5. Educare gli alunni al rispetto delle

regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico, favorendo l'autodisciplina e l'autocontrollo e un positivo rapporto con l'ambiente naturale, le biodiversità e il territorio in cui viviamo. 6. Favorire l'acquisizione e/o il consolidamento di capacità condizionali, coordinative e abilità tecniche specifiche del Wakeboard.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Veneto Cable Park situato sul lago privato a Resana in via Boscalto

Dalle quinte al palcoscenico (classi prime primaria Resana)

•Lettura espressiva del testo e successiva memorizzazione • Memorizzazioni di coreografie basate sul ritmo e utilizzando il proprio corpo • Memorizzazione di danze espressive e popolari • Memorizzazioni di canti • Realizzazioni di scenografie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Collaborare per uno scopo comune rafforzando il lavoro di gruppo e il senso critico • Acquisire competenze in sequenze di movimento dotate di intenzionalità comunicativa • Aiutare ad affrontare inibizioni e insicurezze tipiche del periodo adolescenziale andando in scena

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Activity days (classi seconde, terze, quarte, quinte primaria Resana)

Laboratorio didattico interamente in inglese con giochi ed attività divertenti ed interattivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono un livello di competenza avanzato in ambito linguistico al termine del primo ciclo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Insegnanti interni. Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AVIS - Teatro immagine (classi terze secondaria)

la tecnica teatrale proposta è quella del Teatro Immagine: una tecnica basata sulla costruzione di immagini attraverso l'utilizzo del corpo; queste immagini, o sculture, sono in grado di raccontare, spesso in maniera sorprendentemente più forte e libera rispetto al verbale, come una persona e un gruppo la pensano su un certo argomento. Il Teatro Immagine è una tecnica della Metodologia del Teatro dell'Oppresso, un metodo che usa il teatro come linguaggio, come mezzo di conoscenza e trasformazione della realtà interiore, relazionale e sociale. E' basato sull'ipotesi che tutto il corpo pensa, cioè su una concezione dell'uomo visto come interazione reciproca di mente, corpo ed emozioni. Con questo metodo lo sviluppo della teatralità diventa

uno strumento di liberazione collettiva, in quanto l'auto-consapevolezza della persona è resa possibile dallo specchio multiplo fornitole dagli altri. Per questo permette di affrontare percorsi educativi formativi in modo attivo, partendo dalla percezione sensoriale, all'espressione analogica per arrivare a un'elaborazione verbale basata sull'esperienza. L'atteggiamento pedagogico è di tipo non giudicante, attento alle differenze e basato su un ascolto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso l'attività del teatro sociale i ragazzi vengono portati a riflettere sui temi della

partecipazione, del futuro non come minaccia ma come promessa, dell'impegno attivo nel sociale, dell'altro come ricchezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

AVIS - Giocavis (classi prime secondaria)

Giocavis è un gioco di simulazione; attraverso delle parti, dei ruoli, si costruisce, si demolisce, si vince o si perde, si gioisce o ci si rattrista, il tutto dietro lo schermo psicologico della finzione ludica. Attraverso il gioco di simulazione si prova, ci si mette nei panni di qualcun altro, si esce dalle logiche del profitto personale, per abbracciare la dimensione sociale del nostro vivere assieme agli altri e, perché no, anche "a favore degli altri". E' in questo senso, dopo una forte attività laboratoriale ed esperienziale, che si suggerirà agli studenti una riflessione sul bisogno, sull'aiuto, sull'incontro con l'altro nonostante le diversità e, a volte, proprio grazie a queste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare una riflessione sulle scelte che vengono compiute quotidianamente, quanto queste siano rivolte verso la comunità, le altre persone o quanto siano autocentrate, quanto siano dettate da un senso di responsabilità o, invece, di egoismo. L'attività dell'AVIS finalizzata a promuovere la cultura della donazione volontaria, anonima e gratuita costituisce, quindi, una di quelle attività positive dettate da un senso di responsabilità e condivisione, e da una positiva apertura verso l'altro e verso i possibili problemi che può portare con sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione digitale

Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e alle classi quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'uso dei social media e educazione al rispetto dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Il futuro dei rifiuti è nelle nostre mani (classi prime, seconde e terze scuola primaria)

Ciascuna classe sarà coinvolta in un'attività della durata di circa due ore, svolta all'interno degli spazi della scuola e condotta da un esperto mandato dalla società Contarina S.p.A secondo le seguenti modalità: □ lezioni frontali con tecniche partecipative □ lavori di gruppo □ giochi e simulazioni □ esercizi personali □ proiezione di slide e filmati Ciascuna insegnante ha scelto per la sua classe un percorso adatto all'età degli alunni coinvolti e coerente con la programmazione didattica. Classi prime "Il magico mondo dei rifiuti": scopriamo che le cose di tutti i giorni sono fatte di diversi materiali: carta, plastica, vetro e metallo. Studiamo le loro caratteristiche attraverso dei piccoli esperimenti e cerchiamo di abbinare ogni materiale al contenitore giusto. Classe seconde "Che cos'è un rifiuto": introduciamo i concetti di rifiuto, riutilizzo e recupero attraverso la storia di Diana, una "vecchia" ma bella maglia di lana. Al posto di buttare via una cosa che non uso più, cosa posso fare? Deve necessariamente diventare un rifiuto? Classi terze "Acqua e rifiuti: beni preziosi": presentiamo l'acqua come una risorsa naturale, fonte di vita e ricchezza da preservare. Introduciamo il concetto di inquinamento. Promuoviamo la diffusione di comportamenti corretti nei confronti del patrimonio idrico, riducendo i rifiuti e compiendo scelte quotidiane ecosostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento all'interno dell'Educazione Civica in riferimento all'educazione ambientale: □ favorire una maggiore conoscenza sui vari aspetti della questione dei rifiuti □ creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente □ promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili □ favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti di classe e operatore esterno della Contarina

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Avviamento alla pratica sportiva: rugby, baseball, karate (scuola secondaria)

Avviamento all'attività sportiva: rugby per le classi prime e seconde baseball per le classi seconde karate per le classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avviare alla pratica sportiva. - Sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso lo sport. - Promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

IN BIBLIOTECA (classi quarte primaria Castelminio)

Gli alunni giungeranno alla biblioteca in autobus. Saranno accompagnati dalle loro insegnanti e visiteranno la biblioteca partecipando ad attività di conoscenza e lettura, avranno la possibilità di tesserarsi e di fruire del prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Promuovere la lettura e l'incontro con il libro □ Promuovere la lettura come occasione di gioco, come laboratorio di…. (narrazione, gioco, disegno, creazione di…) □ Promuovere la biblioteca come spazio d'incontro e di scoperta □ Favorire la conoscenza dei meccanismi di fruizione della biblioteca: tesseramento, prestito, ricerca

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale

Io leggo perchè (scuola primaria Castelminio)

-Iscrizione della scuola al Progetto; -gemellaggio con librerie aderenti al progetto; -presentazione del Progetto alle famiglie -arricchimento della biblioteca scolastica con i testi donati dalle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sensibilizzare alunni e famiglie sulimportanza della lettura; -rinnovare la biblioteca scolastica aricchendola con nuove proposte letterarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto lettura e incontro con l'autore (varie classi dell'istituto)

I docenti di italiano dedicheranno del tempo del loro monte ore alla lettura del testo scelto con i ragazzi in classe. A lettura ultimata la libreria di riferimento organizzerà un incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Leggere ad alta voce scorrevolmente e in modo espressivo nel rispetto della punteggiatura. -

Comprendere il significato di testi narrativi cogliendone i contenuti principali. -Avviarsi a cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -Arricchire il patrimonio lessicale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Logopedista d'istituto

Le attività previste riguarderanno il supporto logopedico rivolto ad alunni, docenti e genitori, dell'intero istituto, con modalità "a richiesta". L'attività si svolgerà tramite sportello di consulenza su segnalazione dei docenti. Sono previsti, in caso di necessità, interventi a distanza, nel rispetto delle regole sulla riservatezza, tramite comunicazione via mail o altre modalità telematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle competenze base in modo particolare in quella alfabetico-funzionale, soprattutto negli alunni fragili, valutati attraverso la certificazione delle competenze e gli esiti finali.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Psicopedagogista d'istituto

Le attività previste riguarderanno il supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, docenti e genitori con modalità on-demand. L'attività si svolgerà tramite sportello di consulenza su segnalazione dei docenti con una stretta interfaccia con l'attività di sportello ascolto. Sono previsti, in caso di necessità, interventi a distanza, nel rispetto delle regole sulla riservatezza, tramite comunicazione via mail o altre modalità telematiche. L'incontro da remoto con i docenti Il professionista avrà come punti di riferimenti prioritari il coordinatore di classe ovvero un referente di team per le classi della scuola primaria. Inoltre saranno graditi incontri, da remoto o in presenza, per eventuali ed opportune comunicazioni ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto lettura-teatro (scuola primaria)

-Esercizi di studio del movimento e dello spazio; -Esercizi sull'attenzione e concentrazione; -Esercizi sul controllo del corpo e degli impulsi; -Esercizi sulla respirazione e sulla voce; -Esercizi sul linguaggio verbale e non verbale; -Esercizi sulla tecnica di improvvisazione teatrale; -Simulazione di situazioni reali; -Esercizi di immedesimazione; -Esercizi per l' avvio alla lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Realizzare percorsi per gli alunni più fragili (alunni con DSA, alunni stranieri) che favoriscano il rafforzamento della competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Allineamento dei risultati di almeno il 50% delle classi alla media regionale.

Risultati attesi

- Scoprire e valorizzare l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri; -Migliorare la consapevolezza del significato del movimento e della coordinazione nello spazio; -Esplorare le funzioni e le potenzialità della voce, del linguaggio verbale e non verbale; -Imparare a controllare i propri impulsi attraverso lo sviluppo della relazione con gli altri e con il gruppo; -Acquisire fiducia nei confronti di sé, degli altri e della realtà; -Sviluppare ed esprimere la propria personalità in relazione agli altri e ad obiettivi condivisi; -Imparare a individuare ed esprimere le proprie emozioni e saperle veicolare in rapporto alle esigenze sceniche e del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concerto di Natale (scuola secondaria di primo grado)

Si prevedono attività strumentali e corali e di coordinazione suono/movimento attraverso balli di gruppo nel periodo precedente le vacanze di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo- strumentali e vocali Valorizzare la creatività Favorire i processi di cooperazione e socializzazione Valorizzare la partecipazione e lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità Favorire l'interazione fra culture diverse

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RISPETTIAMO-CI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche, favorire lo sviluppo di comportamenti che tutelino la persona e l'ambiente circostante, "educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento (Obiettivo del Piano RiGenerazione scuola)".

.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività saranno di tipo laboratoriale, esperienziale e interattiva. Si svilupperanno anche attraverso la realizzazione di UDA di educazione civica. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Acquisto di PC e strumenti per la didattica digitale. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI tutti gli alunni e il personale dell'istituto comprensivo RISULTATI ATTESI - ampliare la disponibilità di strumenti per incentivare la diffusione della didattica digitale e potenziare le competenze digitali e, in genere, la dotazione tecnologica della scuola in previsione del PNRR.
Titolo attività: Mantenimento di una mappatura aggiornata delle attrezzature presenti nella scuola SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI tutti i docenti dell'istituto comprensivo RISULTATI ATTESI

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- fornire al Team Digitale una mappatura delle risorse informatiche presenti.
Titolo attività: Sito web di Istituto AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola DESTINATARI personale della scuola, utenza (alunni e famiglie) RISULTATI ATTESI - facilitare la consultazione online di avvisi e comunicazioni; - aumentare tempestività e trasparenza nella comunicazione con l'utenza.
Titolo attività: Partecipazione a bandi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ai fondi ricevuti attraverso bandi ministeriali sono stati acquistati device per supportare le famiglie durante la DAD e per la DDI e allestire laboratori che possano esser inclusivi. Si prevede di continuare ad aderire a questa tipologia di bandi per migliorare l'offerta formativa data agli studenti anche nel periodo estivo.
Titolo attività: Adozione PNRR - Piano	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica

Ambito 1. Strumenti	Attività
Scuola 4.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: tutti gli studenti e i docenti dell'istituto OBIETIVI: L'azione 1 NEXT GENERATION CLASSROOM intende favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; - la motivazione ad apprendere; - il benessere emotivo; - il peer learning; - lo sviluppo di problem solving; - la co-progettazione; - l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il tutto per consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Saranno riprogettate metà delle aule didattiche esistenti a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Miglioramento delle competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

attesi

DESTINATARI

alunni dell'Istituto Comprensivo

RISULTATI ATTESI

- potenziamento delle competenze digitali applicate a tutte le discipline anche attraverso l'uso di nuovi dispositivi innovativi per la fruizione della realtà virtuale, la programmazione di robot educativi e il coding pensiero computazionale, in vista dell'applicazione del PNRR per la creazione di nuove aule innovative.

Titolo attività: Formazione degli studenti sull'uso di strumenti digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione degli studenti nei seguenti ambiti:

- Lettura e scrittura in ambienti digitali e misti: il digital storytelling, coding, uso della piattaforma Scratch;
- Robotica educativa;
- Fruizione dei contenuti in realtà virtuale;
- Attività di tinkering e di making;
- Utilizzo dei dispositivi smart quali tablet per lettura tramite Ebook oppure per prendere appunti;
- Utilizzo di piattaforme didattiche per realizzare presentazioni, mappe, schemi, contenitori multimediali di carattere inclusivo (Padlet, Prezi, Wordpress, Canva, ecc.)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Organizzazione di corsi per i docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: tutti i docenti dell'Istituto. RISULTATI ATTESI: - fornire ai docenti una formazione di base sui seguenti temi: • Lettura e scrittura in ambienti digitali e misti: il digital storytelling, coding, uso della piattaforma Scratch; • Robotica educativa; • Alfabetizzazione digitale del personale docente; • Fruizione dei contenuti in realtà virtuale; • Attività di tinkering e di making; • utilizzo dei dispositivi smart quali tablet per lettura tramite Ebook oppure per prendere appunti.
Titolo attività: Questionario per la rilevazione delle competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: tutti i docenti dell'istituto comprensivo RISULTATI ATTESI: - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; - miglioramento delle competenze digitali dei docenti attraverso l'organizzazione di inziative ad hoc in vista dell'applicazione del PNRR e dell'innovazione delle aule didattiche dedicate.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rete animatori digitali ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI: animatore digitale RISULTATI ATTESI: - realizzare comunità di pratiche con altri animatori digitali del territorio.
Titolo attività: Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESTINATARI tutti i docenti dell'istituto comprensivo RISULTATI ATTESI - informare i docenti sulle finalità del PNSD; - migliorare la diffusione delle politiche relative all'innovazione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I GRADO - RESANA - TVMM81901T

Criteri di valutazione comuni

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."
dalle Indicazioni nazionali 2012
"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni (...), ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."
dal D.L. 62/2017

La valutazione degli apprendimenti pertanto non si limita all'analisi dei risultati e non è la media dei voti, ma comprende tutto il sistema dei processi individuali (intellettivi, affettivi, comportamentali) e comunicativi (sociali, relazionali) che qualificano e rendono unica ogni esperienza formativa ed il suo progresso.
Saranno oggetto di valutazione i prodotti e i processi dell'apprendimento con le seguenti finalità:
- verificare l'efficacia degli interventi;
- coinvolgere i soggetti interessati nel loro apprendimento comunicando loro i risultati ottenuti;
- regolare la programmazione.

Scansione temporale

L'Istituto adotta la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.
• valutazione iniziale: per evidenziare i bisogni su cui progettare il curricolo e gli interventi educativi;
• valutazione periodica: per rilevare progressi e difficoltà;
• valutazione finale: per far emergere i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e attestare il processo di apprendimento;
• valutazione certificativa: (per il quinto anno della scuola primaria e il terzo della secondaria).

Elementi considerati nella valutazione
Durante l'anno scolastico 2017/2018, in seguito all'emanazione del D.L. 62/2017, che ha introdotto alcune significative novità nell'ambito della valutazione, l'Istituto ha avviato una riflessione e una ridefinizione dei criteri e degli strumenti utilizzati nella valutazione.
La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Le osservazioni e i dati che concorrono alla sintesi finale sono desunti da:
- osservazioni sistematiche (nel contesto della classe, di interventi, esercizi svolti in classe, esercizi svolti alla lavagna);
- prove di verifica;
- interrogazioni;
- atteggiamenti e comportamenti relativi all'apprendimento (autonomia, compiti per casa, progressi rispetto alla situazione di partenza e rispetto agli obiettivi previsti nel suo percorso);
-prove di realtà previste all'interno delle UDA disciplinari ed interdisciplinari dalle quali emergeranno gli elementi valutativi anche del comportamento in base al D.L. 13 aprile 2017 n. 62.

Il voto, legato all'apprendimento delle singole discipline, esprime il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dall'alunno. Nel corso dell'A.S. 2017/2018 sono stati definiti i descrittori che corrispondono ai diversi livelli di apprendimento per ogni disciplina (si veda l'allegato al presente paragrafo). Nel documento di valutazione sarà inoltre trascritto un breve giudizio conclusivo indicante il processo di apprendimento di ciascun alunno in relazione ai traguardi attesi e all'individualizzazione del percorso effettuato.
Per definire tali processi verranno puntualizzate le modalità di lavoro, il metodo di studio, i progressi nell'apprendimento disciplinare e, per la secondaria, la capacità di autovalutazione.
La rilevazione dei progressi nell'apprendimento viene fatta usando indicatori e livelli presenti nel registro elettronico.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola secondaria primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento riferiti all'educazione civica e inseriti nel curricolo di ogni disciplina sarà valutato attraverso i criteri già definiti per ciascuna di esse.
La caratteristica di trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica sarà garantita dall'attuazione di UDA appositamente progettate, realizzate e valutate attraverso specifiche rubriche.

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.L. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilita' e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Non esiste più un voto in decimi per il comportamento.
Nell'Istituto, dopo una riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza si è scelto di considerare alcune dimensioni ritenute fondamentali e trasversali: rispetto delle regole e dell'ambiente, relazione con gli altri, rispetto degli impegni scolastici, partecipazione alle attività.
In allegato è visibile la rubrica con i descrittori dei quattro livelli di competenza relativi alle quattro dimensioni.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento - nuovo.docx.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Le alunne e gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è comunque decisa per la Secondaria di I grado a maggioranza dal Consiglio di Classe.
Per la Secondaria di I grado, il collegio dei docenti ha deliberato il seguente criterio di non ammissione alla classe successiva: il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva qualora la somma dei punteggi delle insufficienze sia superiore a 4 punti. Alle insufficenze lievi (con valutazione 5) viene assegnato 1 punto, alle insufficienze gravi (con valutazione 4) vengono assegnati 1,5 punti.
2) CRITERI DEROGHE ASSENZE
Affinché l'anno scolastico sia considerato valido ai fini della valutazione, è obbligatoria, per la scuola secondaria di I grado, la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuo (990 ore), pertanto non si possono effettuare assenze superiori alle 247 ore e 30 minuti di lezione complessivi, pari al 25% del monte ore annuo. Ritardi ed uscite anticipate contribuiscono al totale di ore di assenze. In deroga a ciò, sono comunque ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano superato il numero di assenze massimo, a causa di:
- assenze per gravi e comprovati motivi di salute;
- assenze legate a situazioni di grave e temporaneo disagio familiare (lutto,malattia, altro);
- assenze dovute a partecipazione a manifestazioni agonistiche, di rilevanza almeno regionale/provinciale, organizzate da federazioni sportive riconosciute dal CONI.
Resta inteso che, coma da normativa vigente (art. 5, comma 3, del DLgsv 62/2017), la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di I grado per essere ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione devono:
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica come da art.4 comma 6 del D.P.R. 249/1998;
- aver assolto all'obbligo di frequenza per la validità dell'anno scolastico, come esplicitato nel paragrafo precedente;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline,

rientrare nel criterio di ammissione esposto nel paragrafo precedente,
-aver partecipato alle prove INVALSI.

Il voto può essere diminuito/aumentato fino a 1 unità per decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, considerando uno o più tra i seguenti criteri:
- percorso scolastico pregresso;
- giudizio di comportamento.

Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

La comunicazione scuola-famiglia avviene secondo i seguenti canali:
- Colloqui individuali: ricevimenti settimanali e alla consegna delle schede di valutazione intermedia e quadrimestrale.
- Schede di valutazione: intermedie (pagelline) e quadrimestrali.
- Libretto personale/diario: comunicazioni ai genitori da parte dei docenti, comunicazioni dei genitori ai docenti, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.
- Registro online: comunicazioni ai genitori e presa visione degli argomenti delle lezioni, compiti per casa, assenze/presenze, voti, note disciplinari.

Criteri di valutazione in caso di uso della DDI

Si integra la parte relativa ai criteri di valutazione comune e del comportamento con i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la valutazione intermedia e finale in caso di uso della Didattica Digitale Integrata da utilizzarsi solo in caso di aggravamento della situazione pandemica.

Allegato:

Criteri di valutazione DDI rev_settembre 2020.pdf

Criteri di valutazione delle competenze chiave europee.

Si allega di seguito il documento elaborato dal collegio docenti articolato in gruppi di lavoro

contenente le griglie di valutazione delle competenze chiave europee. Le griglie sono complete di indicatori, dimensioni e livelli di padronanza. Queste griglie si dimostrano necessarie per raccogliere ulteriori dati di valutazione nell'ambito dello svolgimento delle UDA. Tale strumento può essere usato anche per raccogliere dati riguardanti lo sviluppo di tali competenze, non solo negli anni di fine ciclo ma anche in quelli intermedi.

Allegato:

Griglie valutazione competenza chiave europee IC RESANA.pdf

Criteri dell'attribuzione della lode agli esami di stato

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DI RESANA - TVEE81901V

SCUOLA PRIMARIA DI CASTELMINIO - TVEE81902X

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
Gli obiettivi oggetto di valutazione sono definiti nel curricolo d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento elaborati in base alle dimensioni che

caratterizzano l'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.
LIVELLI DI APPRENDIMENTO
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO: alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda nella rubrica nella quale sono inseriti i criteri di valutazione comuni e nelle griglie di valutazione delle singole UDA.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda il paragrafo analogo per la Scuola Secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva

solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
(dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 3)

Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

Si veda il paragrafo analogo per la Scuola Secondaria di I grado.

Criteri di valutazione della DDI

Si veda il paragrafo analogo per la Scuola Secondaria di I grado.

Criteri di valutazione delle competenze chiave europee.

Si veda il paragrafo analogo per la Scuola Secondaria di I grado.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Resana:

-Riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia di inclusione e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusione generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

-Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

3) strumenti compensativi;

4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

-Prospetta altresì un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne.

-Ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).

Per la corretta attuazione di una politica inclusiva è necessario individuare i punti di criticità e i punti di forza relativi all'Istituto. I punti di criticità e di forza qui presentati sono quelli individuati all'interno del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) di Istituto.

PUNTI DI CRITICITA

- frequente discordanza tra i problemi di apprendimento riscontrati dai docenti e le valutazioni

effettuate dallo I.A.F.;
- tempistica eccessiva dall'invio delle famiglie allo I.A.F. alla conseguente valutazione;
- difficoltà di comunicazione/ comprensione riscontrate dai genitori inviati allo I.A.F.;diagnosi DSA e relazioni psicologiche a volte poco chiare e di difficile comprensione;

- □ mancanza di presa in carico di alunni certificati L.104/L.170 per percorsi logopedici, psicomotori ecc.;
- documentazione talvolta carente / insufficiente o assente relativa ai casi di alunni D.A. o segnalati;
- difficoltà di attuazione dei PDP dovuta alla complessità delle classi e al numero elevato di alunni con BES e DSA presenti al loro interno;
- carenza di risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi per alunni con BES;
- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità.
-
- PUNTI DI FORZA

- presenza di una Dirigenza e di collaboratori sensibili alle problematiche inclusive;
- presenza di Funzione Strumentale per l'inclusione;
- presenza di referenti per DSA/BES e intercultura;
- presenza di personale ATA collaborativo e accogliente;
- presenza di docenti per il potenziamento;
- presenza di associazioni locali e private disponibili a funzioni di tutoraggio e pratiche inclusive;
- presenza e formazione fornita dal CTI;
- presenza e supporto dei referenti della Rete Stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l' Inclusione e referente Bes

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto entro il mese di novembre sulla base dei dati derivanti dalla certificazione rilasciata dall'INPS e dal Profilo di Funzionamento, un documento unico che, come dal D.L. 66/2017, sostituisce dal 2019 la DF (diagnosi funzionale) e il PDF (profilo dinamico funzionale). Il PEI contiene, per ciascun alunno con disabilità, gli obiettivi e le strategie didattiche, gli strumenti e gli spazi necessari per la strutturazione delle situazioni di insegnamento-apprendimento. Il processo di redazione del PEI è stato codificato nel "Protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili" ed è un processo che coinvolge molteplici soggetti e si svolge in più fasi: 1. incontro con la famiglia ed esame della documentazione trasmessa (diagnosi, Profilo di Funzionamento, relazioni di esperti, eventuali PEI precedenti); 2. prime osservazioni dell'alunno da parte dei docenti di classe; 3. creazione di una bozza del PEI a partire dall'analisi della situazione di partenza; 4. incontro del GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo), approvazione e sottoscrizione del PEI. Il PEI viene verificato in itinere attraverso incontri periodici tra docente di sostegno, docenti di classe e famiglia e alla fine dell'anno scolastico per valutare le strategie utilizzate ed i risultati ottenuti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del Piano Educativo Individualizzato sono coinvolti oltre al docente di sostegno: - i docenti curricolari (tutti i docenti del Consiglio di Classe/del team); - il personale ATA (collaboratori scolastici); - gli operatori socio-sanitari; - la famiglia dell'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ULSS competente. Con le famiglie i contatti telefonici, e per iscritto, saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Programmazione con team/consigli di classe

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Logopedista d'istituto	Interventi mirati nella scuola primaria per alunni e docenti
Psicopedagogista di istituto	Interventi di supporto ai docenti, genitori ed alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA 1. Per gli alunni e le alunne con DSA, certificati ai sensi della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP (Piano Didattico Personalizzato) redatto. Vengono pertanto adottate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi in esso contenuti. 2. Per l'esame conclusivo la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e l'eventuale utilizzo di strumenti informatici (solo se essi sono stati utilizzati anche durante l'anno scolastico). 3. Per gli alunni dispensati (secondo la propria certificazione) dallo svolgimento della prova scritta in lingua straniera, la sottocommissione d'esame stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Gli alunni esonerati dalla prova scritta di lingua inglese non svolgono la prova nazionale INVALSI di inglese. 4. In casi di particolare gravità, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni con DSA possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In tal caso non sostengono né la prova nazionale INVALSI né la prova scritta di lingua straniera ma ottengono comunque il diploma. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI 1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e

con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con giudizio descrittivo per ogni singola disciplina alla Scuola Primaria; con voto in decimi alla Scuola Secondaria di I grado, ed è considerata come “Valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance”. Sarà pertanto riferita ai progressi personali dell’alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. 2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove d’esame idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove, comprese le prove INVALSI, ove necessario, sono adattate in relazione al Piano Educativo Individualizzato a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. 3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. 4. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza della Scuola Secondaria di II grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale..

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Per quanto riguarda la continuità infanzia-primaria al termine di ogni anno scolastico avviene il passaggio di informazioni tra le docenti dei rispettivi ordini di scuola. Anche per quanto concerne la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, alla fine di ciascun anno scolastico le insegnanti della primaria incontrano le insegnanti della secondaria per il passaggio di informazioni sugli alunni con disabilità. Viene condivisa anche tutta la documentazione pregressa relativa all'alunno per consentire ai nuovi insegnanti di sostegno e a tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe la stesura del nuovo PEI in continuità con i PEI stilati durante la scuola primaria. ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO Per quanto riguarda l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado, gli alunni diversamente abili partecipano alle attività organizzate per la classe di appartenenza, venendo guidati dai docenti del consiglio di classe e dal proprio docente di sostegno nella scelta di un percorso idoneo alle proprie capacità, attitudini e desideri. Una volta individuato l'istituto nel quale si apprestano ad iscriversi, gli alunni diversamente abili saranno accompagnati anche dal docente di sostegno nella visita della scuola. Il docente di sostegno prende

inoltre contatto con i referenti per l'inclusione della scuola secondaria di II grado per presentare l'alunno con disabilità ed esporre le caratteristiche del percorso scolastico pregresso.

Approfondimento

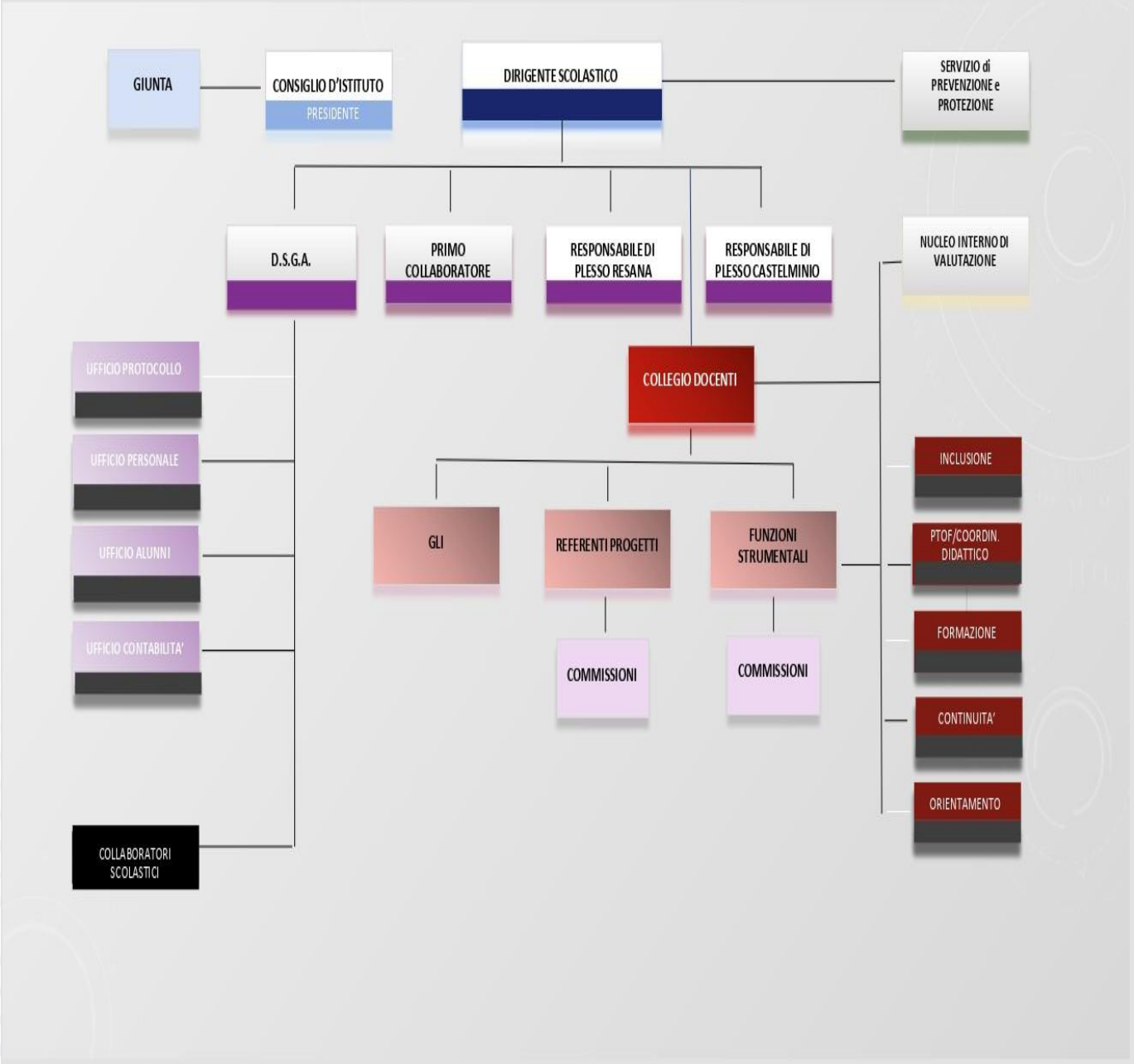
Di seguito si allega il protocollo d'istituto per l'accoglienza degli alunni adottati e il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Allegato:

Protocollo alunni adottati e protocollo reti integrazione 2023 con allegati.pdf

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COMPITI Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione. Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti via via concordati. Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati. Collaborazione nella stesura dell'orario scolastico di plesso con le insegnanti del plesso Gestione del personale docente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (permessi brevi, assenze per malattia, sostituzioni). Gestione delle emergenze relative a: assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in classi diverse, utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario); strutture, condizioni igieniche e ambientali. Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni. Gestione del registro delle presenze della scuola primaria. Distribuzione e controllo del materiale e dei sussidi attribuiti alla scuola. Delega di firma, per quanto previsto dalle disposizioni di legge e fatte salve le materie non delegabili, in caso di	1

	assenza del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per attività di pianificazione strategica.	3
Funzione strumentale	Coordinamento delle Commissioni e gestione delle attività dei presidi strategici di: 1. Continuità fra gli ordini di scuola; 2. Orientamento in uscita; 3. Supporto ai docenti e agli alunni per gli interventi di inclusione 4. Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Coordinamento didattico.	4
Responsabile di plesso	COMPITI Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione. Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti via via concordati. Coordinamento delle attività dei plessi. Gestione del personale docente del plesso, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (permessi brevi, assenze per malattia, sostituzioni). Gestione delle emergenze relative a: assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in classi diverse, utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario); strutture, condizioni igieniche e ambientali; mensa; Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni. Raccolta e gestione delle corrispondenze, delle circolari, delle disposizioni e del registro delle presenze della scuola primaria del plesso. Distribuzione e controllo del materiale e dei sussidi attribuiti alla scuola primaria del plesso. Informazione al Dirigente Scolastico della situazione organizzativa ed inerente le attività didattiche della scuola primaria del plesso. Presidenza e coordinamento dei Consigli di interclasse e del	3

	Collegio docenti articolato per gruppi di lavoro sulla base di specifica delega del Dirigente Scolastico.	
Responsabile di laboratorio	Gestione dei laboratori informatici dei tre plessi e partecipazione alla Commissione nuove tecnologie (team digitale) con compiti di proposizione di piano acquisti e gestione risorse. Gestione del laboratorio di scienze della scuola secondaria.	4
Animatore digitale	Promozione del Piano Nazionale Scuola Digitale di istituto. Consulenza e formazione al personale scolastico finalizzata alla transizione digitale.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale e proposizione di azioni di formazione finalizzate alla transizione digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento curricolare alla scuola primaria (classi quarte e quinte)	1
Referente BES	- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che concerne la gestione degli alunni con Bisogno Educativi Speciali; - Gestione e tenuta dei fascicoli di alunni con DSA (L. 170/2011) e gestione delle problematiche relative agli alunni stranieri;	1
Referenti Orario/ vice referenti di plesso	Gestione della sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con i referenti di plesso	5
Referente per il bullismo	- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per azioni di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referente del sito della scuola	Gestore dei contenuti ed in particolare della transizione dal sito www.icresana.edu.it ad uno con le caratteristiche definite dall' "Avviso - Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi	1

pubblici" - PNRR

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto e azione didattica mirata agli alunni con attività di: alfabetizzazione alunni stranieri, potenziamento negli ambiti di carenza disciplinare, supporto agli alunni con BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3
Docente primaria	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	42
Docente di sostegno	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare, attività di recupero e supporto alunni BES nel gruppo classe e progetto espressivo relazionale di istituto (teatro) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (INGLESE)		
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Sostegno	8

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Collabora nella predisposizione del Programma annuale Predispone la proposta del piano lavoro del personale ATA Sovrintende ed organizza i servizi generali amministrativi e contabili con autonomia operativa Funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo informatico Gestione documentale Gestione delle gare per uscite didattiche e viaggi di istruzione
Ufficio acquisti	Gestione delle pratiche amministrative e contabili degli acquisti
Ufficio per la didattica	Anagrafe degli alunni Gestione del registro elettronico Rapporti con l'Ente Locale per le anagrafiche degli alunni Gestione iscrizioni, nulla osta ed ogni pratica relativa agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale Convocazioni per supplenze Contratti Ricostruzioni di carriera Gestione delle graduatorie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Monitoraggio assenze con messagistica Funzione disponibile nell'applicativo didUP famiglia
Modulistica da sito scolastico

https://drive.google.com/drive/folders/1XcDkIwvpaj6jaEi_HKePnuS5KRk4Bxkg

Trasmissione telematica comunicazioni al personale scolastico ed alla famiglie

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Identità plurime

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Integrazione degli alunni stranieri. Attività di prima accoglienza per alunni stranieri neo arrivati in Italia.

Denominazione della rete: Orione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto alle attività di orientamento in uscita dal primo ciclo ed organizzazione di attività di formazione del personale scolastico sul tema.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali. Acquisizione di risorse tecnologiche per l'inclusione scolastica al fine di migliorare il processo di apprendimento, sviluppo e socializzazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Raccolta e documentazione di buone pratiche didattiche di inclusione mediante attività di informazione e formazione.

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Agenzia per la sicurezza

Denominazione della rete: Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale docente

Denominazione della rete: Convenzione con l'Ente Locale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Realizzazione di progetti e supporto economico
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La scuola è destinataria di un contributo economico da parte del Comune

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Intervento formativo previsto per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche attive e partecipative

Introdurre ai metodi attivi; promuovere la consapevolezza dei bisogni psicologici degli allievi;

sperimentare alcune tecniche di discussione; sperimentare metodi e strumenti per la scrittura; approfondire metodi per comprendere/studiare; sviluppare le abilità di progettazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare percorsi e prestazioni autentiche

Progettare percorsi di apprendimento; progettare, realizzare e valutare prestazioni autentiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding

Sviluppare la cultura digitale; educare ai nuovi media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione-apprendimento

Formazione rivolta ai docenti per l'acquisizione di metodologie di aiuto agli alunni per renderli consapevoli delle proprie potenzialità ed ACCOMPAGNARLI nel percorso di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi

Fornire ai docenti le competenze specifiche per l'utilizzo di ambienti didattici innovati (secondo il bando emanato dal MIUR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni

Corso sulla relazione insegnante-alunno, gestione classe e classe complessa, attivazione motivazione degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Didattica digitale integrata e trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu. I percorsi formativi offerti sono raggruppati in tre macro argomenti: Didattica Digitale, Stem e Multilinguismo, Riduzione dei divari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti, personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar, attività asincrone a distanza con supporto
Formazione di Scuola/Rete	Percorsi formativi dal portale Scuola Futura https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/fofu-pnsd-area-riservata-web/private/tutti_i_percorsi/index

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Percorsi formativi dal portale Scuola Futura https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/fofu-pnsd-area-riservata-web/private/tutti_i_percorsi/index

Titolo attività di formazione: Inclusione e rispetto delle diversità

Corso di formazione sull'integrazione (aspetti educativi, didattici, meotodologici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione nella scuola primaria

Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione alla luce delle novità introdotte dall'ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Lo sviluppo professionale dei docenti e di tutto il personale, in generale, è unacondizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento degli alunni.

Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:
- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Il Piano triennale di Aggiornamento e Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti,

vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

• Essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'istituto per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica edorganizzativa;

• Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;

• Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Delineare, nel concretizzarsi della sua azione, un indirizzo formativo che si è consolidato negli anni ed è dato da una Funzione Strumentale di presidio dell'area strategica e da un'apposita Commissione (la quale formula proposte e fornisce indicazioni in conformità alle scelte strategiche di indirizzo);

• Fornire a tutto il personale occasioni di crescita professionale.

Ciò premesso e prendendo come punto di riferimento le risultanze del RAV, del precedente PTOF e della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto (in previsione dell'elaborazione del PTOF per il triennio 2022/2025 la Commissione formazione ha proposto ai docenti un ampio questionario per la rilevazione dei bisogni formativi basato sulle priorità nazionali, regionali e quelle derivanti dal PTOF e dal PdM dell'Istituto del precedente triennio) la formazione in servizio dei docenti si muove lungo una duplice direzione:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

• intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;

• favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline, facendo attenzione alle strategie didattiche innovative e digitali;

• analizzare i bisogni formativi degli allievi, in particolare quelli con BES;

• aiutare gli alunni a trovare strategie per attivare la loro motivazione e attenzione;

• aiutare gli alunni ad accettare la diversità come opportunità.

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

• aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica;

• consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;

• intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica per competenze e di tipo laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

• Sostenere gli insegnanti nella gestione delle relazioni con gli alunni e delle classi complesse;

Con queste premesse vengono elencati i settori di intervento in ambito formativo per il triennio di riferimento:

PERSONALE DOCENTE

1. Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza,

elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi all'attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

2. Interventi formativi sulla didattica per competenze (dalla progettazione alla valutazione/autovalutazione).

3. Interventi formativi volti alla cura della 'relazione' ovvero dell'acquisizione di competenze di dinamiche sociali per favorire le relazioni armoniche tra docenti ed alunni e tra docenti e docenti.

4. Interventi formativi che proseguano e portino a compimento il percorso formativo iniziato negli anni precedenti quali: formazione sulle metodologie attive e partecipative; formazione sulle tecniche di studio e motivazione; formazione sul gioco come strumento didattico e relazionale.

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza per il personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione della sicurezza in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
La rete di scopo SiRVeSS	

Riservatezza

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza per i collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	La rete di scopo SiRVeSS

Segreteria digitale (corsi su MEPA e PASSWEB)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti di formazione
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	

Docendo academy

Nuove tecnologie nella gestione e digitalizzazione di informazioni (corsi sul TFS, TRF)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti di formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo academy

Inclusione e rispetto delle diversità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi formativi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Webinar, attività con supporto di esterni a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Percorsi proposti dalla piattaforma scuola futura https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/fofu-pnsd-area-riservata-web/private/tutti_i_percorsi/index

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura